

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 DELLA L. 240/2010 - COME MODIFICATO DALLA L. 79/2022 - EMANATA CON D.D. 3059/2025 DEL 21/05/2025 E IL CUI AVVISO È STATO PUBBLICATO SULLA G.U. – 4° SERIE SPECIALE – N. 41 DEL 27/05/2025

ALLEGATO 1)

**Criteri di massima ai sensi del D.M. 243/2011
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni**

Dopo ampia e approfondita discussione, la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato in tenure track di cui all'art. 24 co. 3 della L. 240/2010, come modificato dalla L. 79/2022, della durata di sei anni, per le esigenze del Dipartimento di Chimica "Giacomo Ciamician" – Gruppo Scientifico Disciplinare 03/CHEM-05 Chimica Organica e Settore Scientifico Disciplinare CHEM-05/A Chimica Organica, composta da:

PRESIDENTE: Prof.ssa Maria Valeria D'Auria – Professoressa presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II;

COMPONENTE: Prof. Emilio Tagliavini – Professore presso l'Università degli Studi di Bologna;

COMPONENTE/SEGRETARIO: Prof. Giovanni Piersanti – Professore presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo;

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 100/100, che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 60/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 40/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 60/100.

I criteri adottati sono:

Valutazione dei titoli e del curriculum max 40/100

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero; max 5 punti
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero; max 6 punti
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; max 8 punti
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; max 7 punti
- e) titolarità di brevetti relativamente ai gruppi scientifici disciplinari nei quali è prevista; max 4 punti
- f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; max 8 punti
- g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; max 2 punti

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica max 60/100 (o altro)

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/2011, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è **12**.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/2011.

Ripartizione del punteggio per la produzione scientifica:

Ripartizione punteggi:

1. Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza fino ad un max di punti 1 per ciascuna pubblicazione, anche utilizzando il numero delle citazioni come da SCOPUS.
2. Congruenza con il SSD a bando fino ad un max di punti 1.5 per ciascuna pubblicazione.
3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica fino ad un max di punti 1 per ciascuna pubblicazione, anche utilizzando l'impact factor IF della rivista, ottenuto dal Web of Science riferito all'anno di pubblicazione o al primo anno disponibile.
4. Apporto individuale del candidato fino ad un max di punti 1 per ciascuna pubblicazione
5. La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, fino ad un max di punti 6.

Poiché nel settore scientifico disciplinare è consolidato l'uso a livello internazionale dei sottoelencati indicatori la Commissione nel valutare le pubblicazioni si avvale dei medesimi, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La tesi di dottorato, se inclusa nelle 12 pubblicazioni, verrà valutata fino ad un massimo di punti 2, anche in base alla congruenza con SSD CHIM/06.

PRESIDENTE Prof./ssa

Maria Valeria D'Auria

COMPONENTE Prof.

Emilio Tagliavini

COMPONENTE/SEGRETARIO Prof.

Giovanni Piersanti